

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il Regolamento di Disciplina si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della Legalità intesa come rispetto della persona umana e delle regole della convivenza sociale. Esso è uno strumento concreto di carattere sia educativo che sanzionatorio per fare comprendere agli alunni la gravità di atti o comportamenti non adeguati, non rispettosi delle regole del vivere in comune, di violenza o aggressività che violino la dignità ed il rispetto della persona umana o che mettano in pericolo l'incolumità di se stesso e degli altri. La scuola dinanzi a tali situazioni, deve rispondere con fermezza al fine di svolgere il suo ruolo educativo e di prevenire il verificarsi dei predetti fatti.

Il presente Regolamento di Disciplina costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto vigente e pertanto deve essere osservato ed applicato da tutte le componenti dell'Istituto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- **D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007** "Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. del 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola Secondaria".
- **Nota MIUR prot. n. 3602/PO del 31 luglio 2008**
- **D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013** "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001"

DOVERI DEL DOCENTE

Il Docente:

1. Realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa
2. Si attiva nel rispetto degli obiettivi del sistema nazionale di istruzione e degli standard di livello nazionale ed europeo
3. Finalizza l'autonomia didattica al perseguimento degli obiettivi generali, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e del diritto di apprendere degli alunni
4. Rispetta i diritti dell'allievo, sanciti dalla "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" e dalla Costituzione italiana
5. Riconosce e valorizza i progressi di ciascun alunno, tenendo conto dei livelli di partenza, promuovendo la crescita culturale e personale
6. Favorisce e stimola la capacità di operare scelte consapevoli rendendo l'alunno motivato, attivo e responsabile
7. Valorizza le doti personali ed educa al rispetto, alla solidarietà e alla piena accettazione dell'altro
8. Evita ogni forma di discriminazione per razza, sesso, credo politico e religioso, provenienza familiare, condizioni sociali e culturali, orientamento sessuale, disabilità
9. Valuta ciascun allievo con regolarità, obiettività e trasparenza; si astiene dal dare giudizi di valore in maniera definitiva, offre piena apertura verso prospettive di sviluppo
10. Collabora, nel rispetto degli specifici ruoli, con altri professionisti (medici, psicologi, ...) coinvolti nell'azione educativa
11. Collabora con i genitori nell'azione educativa e si impegna a sviluppare un dialogo costruttivo nel rispetto delle funzioni reciproche
12. Mantiene la massima riservatezza sui dati ed eventuali informazioni di cui venga in qualche modo in possesso
13. Aggiorna regolarmente la sezione del diario dell'allievo relativa alle valutazioni delle verifiche scritte ed orali
14. Si attiene al codice di comportamento dei dipendenti pubblici - D.P.R. n. 62/2013

DOVERI DEI GENITORI

Il Genitore:

1. Si rapporta ai docenti con atteggiamenti corretti che ne rispettino la professionalità
2. Non parte dal presupposto che i propri figli abbiano sempre ragione
3. Guida i propri figli ad accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé, comprende le ragioni dei loro comportamenti
4. Apprezza e/o gratifica il lavoro dei propri figli
5. Cerca di essere puntuale: è una forma di rispetto
6. Giustifica le assenze
7. In caso di assenza si informa sul lavoro svolto in classe e su eventuali comunicazioni degli insegnanti
8. Controlla ogni giorno il diario (potrebbero esserci comunicazioni importanti e/o urgenti)
9. Fa in modo che l'alunno abbia sempre con sé il materiale scolastico
10. Controlla che l'abbigliamento sia adeguato all'ambiente e alle attività scolastiche

Docenti, Alunni, Genitori e Personale A.T.A. hanno il dovere di conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto, le direttive del Dirigente e tutte le norme che disciplinano il servizio scolastico, adeguando i propri comportamenti.

Art.1

Tutti gli studenti sono tenuti:

- A frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere con diligenza gli impegni di studio;
- Ad avere nei confronti dei Docenti, del Personale non Docente, dei compagni, del Dirigente Scolastico il rispetto anche formale, che richiedono per se stessi;
- Ad avere un comportamento corretto e coerente con i principi di democrazia, tolleranza e rispetto della dignità della persona;
- A ripudiare ogni barriera ideologica, sociale, culturale, razziale, sessuale secondo il dettato dell'art. 3 della Costituzione;
- Ad utilizzare in modo civile e responsabile tutti gli ambienti scolastici a cui hanno accesso, contribuendo, anche in tal modo a rendere accogliente la scuola;
- Ad un uso appropriato delle attrezzature e del materiale didattico della scuola per evitarne il danneggiamento;
- Al rispetto delle cose altrui;
- Al rispetto delle norme di sicurezza e delle norme che tutelano la salute.

Nel caso in cui lo studente dovesse avere un comportamento che configuri una mancanza disciplinare rispetto ai suddetti doveri, sarà sottoposto a sanzione disciplinare secondo quanto previsto dalle norme del presente regolamento, esposte nelle sottostanti tabelle.

Tali norme si basano sui seguenti presupposti:

- La responsabilità disciplinare è personale;
- Nessuno è sottoposto a sanzione disciplinare senza prima essere invitato ad esporre le proprie ragioni di fronte al soggetto competente individuato dalle sottostanti tabelle;
- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono a rafforzare nello studente il senso di responsabilità ed il rispetto per l'Istituzione scolastica, per i compagni, per il personale Docente e non Docente che vi opera;
- Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione commessa;
- Il soggetto che commina la sanzione ha facoltà, se lo ritiene opportuno, di trasformare la conversione della stessa in attività formative e/o educative di riflessione e di approfondimento con la finalità di migliorare il rapporto con l'Istituzione scolastica.

Art. 2

- Ogni nota comminata all'alunno deve essere trascritta sul diario dello studente e controfirmata da un genitore o da chi ne fa le veci;
- Salvo diversa indicazione del presente Regolamento di Disciplina il Docente o Coordinatore di classe convoca la famiglia dell'alunno e ha la facoltà di proporre un Consiglio di classe straordinario per le appropriate sanzioni;
- In caso di Consiglio di classe straordinario che preveda una qualunque sanzione nei confronti di un alunno, la famiglia sarà preventivamente avvertita dal Dirigente Scolastico;
- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (DPR 235/2007 art. 1 comma 2);
- Le sanzioni che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a 15 giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione sono adottate dal Consiglio di Istituto (DPR 235/2007 art. 1 comma 6).

Art. 3

INFRAZIONI, RELATIVI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, ORGANISMO COMPETENTE ED EFFETTI DERIVATI DALLA SANZIONE

	MANCANZA DISCIPLINARE	PROCEDIMENTO DISCIPLINARE	STUDENTE RECIDIVO	ORGANISMO COMPETENTE
FREQUENZA SCOLASTICA REGOLARE	Ritardi maggiori di cinque	Richiamo scritto sul registro di classe Comunicazione scritta alla famiglia	Comunicazione scritta alla famiglia; accompagnamento del genitore	Docente di classe o Coordinatore
	Ritardi al cambio dell'ora e dopo l'intervallo	Richiamo scritto sul registro di classe Comunicazione scritta alla famiglia	Comunicazione scritta alla famiglia e eventuale ripercussione sulla valutazione del comportamento	Docente di classe o Coordinatore
	Assenze non giustificate e/o sistematiche in caso di verifiche programmate	Richiamo scritto sul registro di classe Comunicazione scritta alla famiglia	Comunicazione scritta alla famiglia e eventuale ripercussione sulla valutazione del comportamento	Docente di classe o Coordinatore

	MANCANZA DISCIPLINARE	PROCEDIMENTO DISCIPLINARE	STUDENTE RECIDIVO	ORGANISMO COMPETENTE
COMPORTEMENTO CORRETTO E COERENTE CON LE FINALITÀ SCOLASTICHE	Abbigliamento e comportamenti non decorosi e/o non adeguati al contesto	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario	Convocazione della famiglia	Docente di classe o Coordinatore
	Mancato assolvimento di impegni scolastici e di recupero compiti e lezioni, rifiuto di partecipare alle attività didattiche, ripetute dimenticanze di materiale scolastico tra cui diario di comunicazione scuola-famiglia	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario	Convocazione della famiglia	Docente di classe o Coordinatore
	Occultamento e/o falsificazione di comunicazioni scuola-famiglia, valutazioni e documenti e firma	Richiamo scritto sul registro di classe convocazione della famiglia	Convocazione del Consiglio di classe con allontanamento fino a cinque giorni	Docente che accerta l'infrazione. Consiglio di classe
	Alterazione o sottrazione di registri	Convocazione della famiglia e sospensione dalle lezioni fino a 10 giorni. Ripercussione sulla valutazione del comportamento	Convocazione della famiglia e sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e segnalazione all'autorità giudiziaria. Ripercussione sulla valutazione del comportamento	Docente che accerta l'infrazione. Consiglio di classe
	Comportamenti tali da ostacolare il regolare andamento didattico	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario e convocazione della famiglia	Convocazione della famiglia e sospensione dalle lezioni di un giorno	Docente che accerta l'infrazione. Consiglio di classe

	MANCANZA DISCIPLINARE	PROCEDIMENTO DISCIPLINARE	STUDENTE RECIDIVO	ORGANISMO COMPETENTE
RISPETTO DEGLI ALTRI STUDENTI, DEI DOCENTI, DEL PERSONALE ATA E IN GENERE DELLE REGOLE DI BUONA CONDOTTA	Uso di termini o gesti inadeguati al contesto scolastico nei confronti dei compagni, dei Docenti e del Personale non Docente	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario e convocazione della famiglia	Convocazione del Consiglio di classe con allontanamento fino a cinque giorni	Docente che accerta l'infrazione. Consiglio di classe
	Comportamenti violenti e/o aggressivi fisici e/o psicologici verso compagni, Docenti e Personale ATA	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario e convocazione della famiglia e sospensione fino a 10 giorni Ripercussione sulla valutazione del comportamento	Convocazione della famiglia e sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e eventuale segnalazione all'autorità giudiziaria. Ripercussione sulla valutazione del comportamento	Docente che accerta l'infrazione. Consiglio di classe
	Utilizzo del telefono cellulare o di altre apparecchiature non autorizzate nella scuola	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario e convocazione della famiglia. Ritiro temporaneo dello strumento e riconsegna al termine delle attività didattiche	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario e convocazione della famiglia. Ritiro temporaneo dello strumento e riconsegna al termine delle attività didattiche Eventuale allontanamento dalla scuola Ripercussione sulla valutazione del comportamento	Docente che accerta l'infrazione. Consiglio di classe
	Uso improprio del telefono cellulare per filmati o fotografie a cose e persone senza autorizzazione	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario e convocazione della famiglia. Ritiro temporaneo dello strumento e riconsegna al termine delle attività didattiche e eventuale segnalazione all'autorità giudiziaria.	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario e convocazione della famiglia. Ritiro temporaneo dello strumento e riconsegna al termine delle attività didattiche e eventuale segnalazione all'autorità giudiziaria. Allontanamento dalla scuola Ripercussione sulla valutazione del comportamento	Docente che accerta l'infrazione. Consiglio di classe
	Danneggiamento e/o sottrazione di oggetti appartenenti ad altri	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario e convocazione della famiglia. Eventuale allontanamento dalla scuola	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario e convocazione della famiglia. Allontanamento dalla scuola Ripercussione sulla valutazione del comportamento	Docente che accerta l'infrazione. Consiglio di classe

	MANCANZA DISCIPLINARE	PROCEDIMENTO DISCIPLINARE	STUDENTE RECIDIVO	ORGANISMO COMPETENTE
USO CORRETTO DELLA STRUTTURA SCOLASTICA E DELLE STRUMENTAZIONI PRESENTI	Danneggiamento dell'ambiente e dell'arredo e delle strumentazioni scolastiche (comprese incisioni sui banchi, scritte sui muri)	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario e convocazione della famiglia. Risarcimento del danno	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario e convocazione della famiglia. Risarcimento del danno Sospensione fino a 5 giorni	Docente o Collaboratore Scolastico che accerta l'infrazione Consiglio di classe
	Mancato rispetto della pulizia delle aule, bagni, laboratori ecc.	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario e convocazione della famiglia.	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario e convocazione della famiglia e ripristino delle condizioni iniziali	Docente o Collaboratore Scolastico che accerta l'infrazione Consiglio di classe
In caso di danni di una certa entità, la Giunta Esecutiva ha il compito di quantificare la cifra da corrispondere alla scuola da parte della famiglia				

	MANCANZA DISCIPLINARE	PROCEDIMENTO DISCIPLINARE	STUDENTE RECIDIVO	ORGANISMO COMPETENTE
NORME DI SICUREZZA	Violazione norme di sicurezza nei laboratori, negli spazi attrezzati e comuni	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario e convocazione della famiglia.	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario e convocazione della famiglia. Sospensione fino a 5 giorni	Docente o Collaboratore Scolastico che accerta l'infrazione Consiglio di classe
	Sottrazione alla sorveglianza del personale scolastico	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario e convocazione della famiglia.	Richiamo scritto sul registro di classe e sul diario e convocazione della famiglia. Sospensione fino a 5 giorni	Docente o Collaboratore Scolastico che accerta l'infrazione Consiglio di classe

Art. 4

IMPUGNATIVE ED ORGANO DI GARANZIA

A seguito di quanto disposto dal D.P.R. 24/06/1998 n°249 e dal D.P.R. 21/05/07 n° 235 è istituito nella scuola l'Organo di garanzia che decide in merito ai ricorsi avverso le sanzioni comminate.

L'Organo di garanzia d'Istituto è così composto:

1. il Dirigente Scolastico che lo presiede;
2. due Docenti;
3. Due Genitori facenti parte del Consiglio di Istituto.

Le decisioni vengono prese a maggioranza; in caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

Il ricorso può essere effettuato esclusivamente per le sospensioni con allontanamento dalle lezioni entro **quindici giorni** dalla comunicazione alla famiglia e in seguito riesaminato da parte dell'Organo di garanzia entro i successivi **dieci giorni**.

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Elena Colnaghi)